

**COSTRUZIONI ILLEGALI SUL MARE**

# Siracusa, Noto e Pachino sul podio dell'abusivismo

Ville abusive, su scala provinciale Siracusa sta sul podio al primo posto, seguita dalle zone marine di Noto e Pachino. Abusi numerosi a Marzamemi e a Calabernardo, ma anche Augusta, Brucoli e Castelluccio sono messe bene. Palazzolo Acreide, Buscemi, Buccheri e Carlentini appaiono zone virtuose, essendo quasi assenti costruzioni che non hanno rispettato vincoli e leggi.

La classifica del territorio siracusano non regala molte sorprese per quanto riguarda la mappa degli insediamenti abusivi, soprattutto ville estive che hanno ecceduto nella metratura o nel non rispetto delle distanze dal mare. Ognina e Plemmirio sembrano pullulare di opere oramai indifendibili dal punto di vista della legalità, i cui proprietari hanno fatto richiesta di poter accedere alle sanatorie, ma che non presentano le caratteristiche che avrebbero permesso loro di evitare il diroccamento delle ex proprietà. Spesso le ville hanno ottenuto il nulla osta alla costruzione, ma poi si sono allargate ad alveare, inserendo parti non previste nel progetto originario. Il fenomeno, che riguarda costruzioni con abusi edilizi insanabili, per l'80% è localizzato nella zona balneare e ha visto luce in maniera consistente a partire dagli anni '90 e fino al '98. Le sentenze che porteranno alla demolizione degli immobili sono irrevocabili e passate in giudicato.

Il comune di Siracusa di fatto, secondo il decreto del presidente della Repubblica 380/2001, è proprietario dei manufatti abusivi, e dopo la averle buttate giù ha facoltà di rivalersi sugli ex proprietari per le spese di demolizione, dovendo ripristinare lo stato dei luoghi.

**SEBY SPICUGLIA**

LA SICILIA

VENERDI 13 MARZO 2015

SIRACUSA